IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 289 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 12 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il servizio ferroviario.

Le polemiche sull'andamento del servizio ferroviario non sono estese ormai a quasi tutti i giornali della Penisola e sono diventate acute e sotto un certo aspetto, come dicevamo l'altro giorno, anche eccessive per la semplice ragione che in tempi normali questo è il periodo culminante del traffico durante l'anno e quest'anno poi vi si sono aggiunte cause eccezionali, cominciando dall'Esposizione di Milano.

Degno di nota, per le ragioni che diremo poi, è quel che scrive il *Corriere della Sera* in ordini al disservizio postale, derivante dai gravi ritardi ferroviari.

« Le cose sono arrivate a tal segno da spingere qualche giornale ad iniziare contro all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato per il danno incalcolabile che questo disordine nel servizio ferroviario e postale arreca.

« Ognuno infatti comprende come i giornali arrivando parecchie ore dopo l'ora in cui il pubblico ha l'abitudine di leggerli procurino un danno sensibilissimo nella rivendita. Quando poi il giornale arriva un giorno dopo, come purtroppo succede da qualche tempo, non solo per il ritardo ma anche per l'incuria del personale addetto al servizio dei pacchi-sacco, la vendita è nulla o quasi.

« Non diremo delle parole grosse, esprimiamo soltanto l'augurio che si senta anche in alto quanto sia scandalosa l'attuale condizione di cose e si cerchi di provvedere al più presto ad un servizio più degno di un paese civile ».

Noi comprendiamo queste esasperazioni dei giornali ed in specie di quelli di Milano, ma dopo tutto la spinta a precipitare il passaggio dall'esercizio privato a quello di Stato è venuta da Milano e, quando il *Popolo Romano* si permetteva di insorgere contro questa precipitazione, proponendo una proroga delle convenzioni per due o tre anni, onde dar tempo allo Stato di fare quello che non aveva potuto fare o aveva creduto di non fare per ragioni finanziarie e cioè di porre adsesetto le linee e provvedere al materiale indispensabile, molti di quei giornali, che ora strillano, allora ci gridavano la croce addosso, tacciandoci di servitù alle Società.

Certamente è deplorevole sotto tutti i rispetti che dopo 15 mesi di esercizio di Stato il servizio delle ferrovie sia sensibilmente peggiorato in confronto del passato, quando l'esercizio era affidato alle Società: ma di ciò non dovrebbero dolersi coloro che fremevano al semplice dubbio che l'esercizio di Stato avesse potuto ritardare di 24 ore oltre la mezzanotte del 30 giugno 1905.

Ma lasciamo le querimonie. I ritardi potranno essere attenuati e divenire meno possibili dopo questo periodo, ma è un segno sperare che prima di due o tre anni il servizio ferroviario in Italia possa raggiungere uno stato normale.

E dire che il Ministro delle Poste propone di affidare all'azienda ferroviaria anche la nuova *flotta* per tutti i servizi marittimi, postali e commerciali, fra le isole e il Continente!

Quello che urge intanto è di comprare dovunque nuovo materiale e affrettare i secondi binari e ampliare le stazioni. E per far ciò la Dir. Gen. delle SS. FF. dello Stato dovrebbe persuadersi che per questi punti il governo, o nuove costruzioni, essa è impotente, non avendo un personale speciale sufficiente.

Esperò non si riesce a comprendere come non abbia pensato ad utilizzare l'opera di quella eletta gli esercenti le due maggiori reti, le quali hanno conservato un nucleo di valenti ingegneri, disponendo del loro antico capitale e potrebbero quindi contribuire con quello all'affidamento e sollecitudine all'assetto delle linee in esercizio e alle nuove costruzioni se ve ne fosse bisogno.

Politica e diplomazia

Santiago del Cile 11. — Un telegramma da Quito dice che si è riunita l'Assemblea Costituente ed ha nominato il generale Alfaro Presidente provvisorio della Repubblica dell'Equatore.

Madrid 11. — Il clero diocesano di Cordova sottoporrà al Ministro di Giustizia una ritrattazione identica a quella del clero di Tray.

◉ (8) **Budapest**, 11. Il presidente del Consiglio, Wekerle, ha dichiarato falsa la voce secondo la quale egli avrebbe presagito un voto di sfiducia al conte Goluchowski nella prossima riunione della Delegazione ungherese.

Il trattato di Algesiras.

Parigi 11. — Il *Radical* dice che il Governo si propone di presentare alla rispettiva del Parlamento il testo del protocollo di Algesiras e chiederne la discussione. E' fuor di dubbio che il trattato sarà approvato.

Si ritiene che la ratifica della firma dei plenipotenziari francesi potrà essere effettuata prima della fine del corrente anno.

La Costituzione in Persia.

◉ (8) **Pietroburgo**, 11. Un telegramma da Teheran annuncia che Ed Dandolch, ex ministro del commercio, è stato eletto presidente della Camera nazionale persiana, che è stata aperta il 7 corr.

Nel Marocco.

◉ (8) **Tangeri**, 11. Il Ministro di Germania, Rosen, è stato ricevuto sabato a Fez in udienza privata dal Sultano, al quale ha presentato un dono dell'Imperatore Guglielmo.

Il colloquio è stato cordialissimo ed il ricevimento, quantunque avesse carattere privato, è stato preceduto da grande cerimoniale.

Le truppe marocchine facevano ala dal palazzo del Sultano fino alla residenza del Ministro.

Gli studenti della *Mederza* a Tangeri si rifiutano di abbandonare il loro edificio ove deve provvisoriamente impiantarsi l'ufficio della Banca di Stato.

Parlamenti esteri

Portogallo

(8) **Lisbona**, 11 — *Camera* - Si approva il contratto relativo al monopolio dei tabacchi colla Società che lo esercita attualmente.

Australia

(8) **Melbourne**, 11 — *Senato* — Si respinge l'emendamento della Camera dei rappresentanti al progetto di legge concernente l'importazione delle merci ingiese.

Il progetto fu rinviato alla Camera.

La successione del Ducato di Brunswick.

Berlino, 11. — I giornali sono unanimi nell'approvare la risposta negativa dell'Imperatore Guglielmo alla offerta del Duca di Cumberland e fanno rilevare che il Duca non rinuncia alle sue pretese sull'Annover e quindi rifiuta di fare la pace con la Prussia.

Dopo queste trattative la Casa di Cumberland può assai ben considerarsi come definitivamente esclusa dalla successione sul ducato di Brunswick.

Il seguente commento del *Lokal Anzeiger* espri- me l'opinione generale: Il Duca di Cumberland, dice quel giornale, non vuole dare nulla, ma prendere solamente. Si deve approvare l'Imperatore e il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, che vogliono risolutamente impedire che si crei una situazione incompatibile con l'unità e l'unione dell'Impero tedesco.

Solamente la *Germania*, organo cattolico, rimprovera alla Prussia di mancare di spirito di conciliazione verso il Duca di Cumberland.

Congresso dei nazionali liberali in Germania

Berlino 11. — Si è chiuso a Goslar il Congresso annuo dei nazionali liberali, che in quest'anno ha assunto un'importanza speciale data le varie tendenze che si combattevano.

Una notevole minoranza pareva disposta a biasimare la cooperazione della destinazione nazionale liberale alla politica del Governo nelle questioni finanziarie ed economiche, ma il disegno fu composto con un ordine del giorno conciliante.

In proposito del cosidetto blocco di tutti i partiti liberali per le elezioni generali del 1908 fu stabilito di prender parte ai tentativi di una tale unione, ma di escludere ogni atto diretto o indiretto a candidati socialisti anche se essi si trovano di fronte a conservatori o clericali.

Infine fu pienamente approvata la politica estera del Principe di Bülow.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 12, ore 1,45 — La *Liberté* assicura da buona fonte che il Pres. del Cons., Sarrien, è ammalato intestino gravemente di enterite. Il suo medico lo terrà in osservazione per alcuni giorni, dopo di che deciderà se il sig. Sarrien potrà tornare alla direzione degli affari politici.

— Il senatore Delpech e il deputato Beauquier avevano intenzione di recarsi a Pietroburgo per presentare un indirizzo di simpatia per la disciolta Duma firmato da numerosi senatori e deputati francesi, ma di fronte all'accoglienza ostile fatta dalla stampa russa al progetto della deputazione inglese alla quale dovevano accompagnarsi decisero di desistere dal loro proposito.

— Si assicura che il ministro delle poste e telegrafi abbia intenzione di reintegrare nel loro posto tutti i postini espulsi durante l'ultimo sciopero, ritenendo la punizione sufficiente la perdita dello stipendio in questi ultimi mesi.

— Telegrafano da Bruxelles che Re Leopoldo è partito in automobile per Parigi, dove si tratterrà due giorni prima di recarsi nel Mezzogiorno della Francia.

La situazione in Russia.

Congresso dei cadetti.

(8) **Helsingfors**, 11. — Il Congresso dei cadetti ha approvato con 84 voti contro 44 la mozione proposta dal Comitato centrale, che dichiara l'impossibilità della resistenza passiva, ed ha respinto con 88 voti contro 53 la mozione della minoranza che raccomanda l'organizzazione della resistenza.

◉ (8) **Helsingfors**, 11. Il Congresso dei partito costituzionale democratico si è chiuso stasera. Si sono manifestate tre diverse tendenze che formarono tre gruppi. Quello di destra, composto di 35 membri, insiste sulla messa in atto immediata della resistenza passiva; quello del Centro, che annovera 88 membri e che costituisce la maggioranza del Congresso, riconosce in un voto la resistenza passiva ed il manifesto di Vibarg un errore politico e non vi aderisce nemmeno in teoria. Le divergenze circa il manifesto di Vibourg restringono le discussioni ma, nonostante i dissensi, nessun delegato abbandonerà il partito dei Cadetti.

Le solite notizie allarmanti.

(8) **Pietroburgo**, 11. — (*Ufficiale*). — I giornali esteri pubblicano informazioni allarmanti da Sebastopoli circa una protesa diserzione di marinai che avrebbe assunto tali dimensioni che le navi non potrebbero partire.

Lo Stato Maggiore della Marina dichiara che queste notizie sono assolutamente infondate, poichè le assenze volontarie dei marinai dalle navi non possono essere qualificate come diserzioni e sono poco numerose.

Le voci che i marinai abbiano arrestato l'ammiraglio Skrydlow sono completamente false.

(8) **Vilna**, 11. — La polizia ha arrestato a Vilna tutti gli organizzatori dell'agitazione rivoluzionaria nell'esercito. Gli arrestati sono 23, fra cui un ufficiale, due soldati, un israelita ed una israelita.

La Deputazione inglese.

(8) **Mosca**, 11. — Il Governatore generale ha approvato un rapporto del Prefetto circa la proibizione delle ovazioni pubbliche alla deputazione inglese qui attesa. Perciò il Prefetto emise una Ordinanza che vieta le dimostrazioni pubbliche a tale riguardo.

***

◉ (8) **Londra**, 11. Il Comitato organizzatore della visita della deputazione parlamentare inglese in Russia si è riunito stasera.

In seguito ad avvertimento ricevuto dal Comitato di Pietroburgo ha deciso di domandare ad esso di rinunciare a tutte le dimostrazioni in onore della Deput. ed ha stabilito di presentare in forma privata l'indirizzo all'ex-presidente della Duma.

Le Memorie del principe Hohenlohe.

◉ **Berlino**, 11. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

« Le *Hamburger Nachrichten*, commentando le memorie del principe di Hohenlohe, dicono che non giorno l'Imperatore mentre si recava col principe di Bismarck al Palazzo della Cancelleria si discutevano nuovamente con lui circa le questioni con la Russia, fece all'improvviso fermare la vettura e fece discendere Bismarck.

« Siamo autorizzati a dichiarare che questo racconto è una favola.

« E' pure incastia l'affermazione della *National Zeitung* circa le storie di corte che avrebbe narrate nelle sue Memorie il principe Hohenlohe, dicono che non giorno l'Imperatore mentre si recava col principe di Bismarck al Palazzo della Cancelleria si discutevano nuovamente con lui circa le questioni con la Russia, fece all'improvviso fermare la vettura e fece discendere Bismarck.

« Siamo autorizzati a dichiarare che questo racconto è una favola.

« E' pure incastia l'affermazione della *National Zeitung* circa le storie di corte che avrebbe narrate nelle sue Memorie il principe Hohenlohe, dicono che non giorno l'Imperatore mentre si recava col principe di Bismarck al Palazzo della Cancelleria si discutevano nuovamente con lui circa le questioni con la Russia, fece all'improvviso fermare la vettura e fece discendere Bismarck.

« Siamo autorizzati a dichiarare che questo racconto è una favola.

« E' pure incastia l'affermazione della *National Zeitung* scrive:

« Le *Hamburger Nachrichten*, commentando le memorie del principe di Hohenlohe, dicono che non giorno l'Imperatore mentre si recava col principe di Bismarck al Palazzo della Cancelleria si discutevano nuovamente con lui circa le questioni con la Russia, fece all'improvviso fermare la vettura e fece discendere Bismarck.

« Siamo autorizzati a dichiarare che questo racconto è una favola.

« E' pure incastia l'affermazione della *National Zeitung* circa le storie di corte che avrebbe narrate nelle sue Memorie il principe

ambizioni, non coglie parecchi che fanno del socialismo una specie di *sport alla moda*, ingombrano oggi le file del partito socialista.

Contano che principii formi non ebbero prima, che disciplina o non vollero o non conobbero mai, sono elementi pericolosi e più di danno che di vantaggio per quel qualsiasi partito che nel suo seno li accoglie. Questi non diffidano così puro e non è a stare in dubbio che così non sieno per ritaro a ritroso il cammino e tornare agli antichi amori.

Il sindacalismo sul quale Enrico Leone ha scritto un volume, del quale tutti discutono senza averlo la maggior parte letto e tanto meno approfondito, tende evidentemente, oltreché in primo luogo a dare assoluto predominio al corporativismo ed esclusivamente alla classe proletaria, anche a tagliar fuori dal partito tutti quegli elementi spuri e deleteri dei quali ho parlato prima.

Certo il sindacalismo più del riformismo si avvicina al marxismo, ove avviene l'emancipazione dei lavoratori unitil in tutto il mondo come opera dei soli lavoratori medesimi, ma nel marxismo non mi sembra che trovi conferma o base, per quanto si riferisce al concetto formato oggidì, e ciò perchè all'epoca del filosofo di Treveri essi non avevano uno svolgimento degno d'osservazione.

Non sempre anche i più acuti intelletti riescono ad antivedere ciò che è ancora increato.

Il sindacalismo non poteva che essere considerato come un'*eresia* da tutta la *borghesia empirica ed sociali m*, perchè esso equivale a farle ripassare le uve, costringendola a ripassare nella classe dalla quale un giorno uscì.

Il sindacalismo è una minaccia per tutti coloro che sperano trovare, nell'scrivarsi al socialismo *politico*, un rapido mezzo di elevazione ed il consolidamento di una posizione già conquistata.

Tutti coloro che già impreclavano alla frazione intransigente, che le fu poi più *a parole nell'Avanti!* che *a fatti nell'azione sociale*, si schierano contro il nuovo pericolo, visto che il primo non ora stato poi tanto grave.

Ed è perciò che Labriola, Enrico Leone ed i compagni loro non possono per ora contare sulla sperama del successo. Ma nel partiti estremi queste apparizione sempre a chi più si mette all'avanguardia.

Enrico Ferri dovette a ciò la deposizione del precedente direttore dell'*Avanti* e non mi meraviglierei che di qui a qualche anno, ed anche prima, egli non fosse vittima di altri.

Intanto si è trovata una via d'uscita col solito ordine del giorno aridino che tutti accontenta apparentemente e nessuno soddisfa. La vecchia diplomazia europea, sempre in auge nel Socialismo ed ai più salaci epigrammi presta il proprio metodo, le sue *frasi*, i suoi più vieti sistemi ai Congressisti. Principi e Re di Marzocco e Sangiuliano.

Dopo le prime sedute vivaci e la prescatazione delle credenziali, i diplomatici rossi smussano gli angoli, moderano le espressioni, attutiscono gli urti, misurano la parola, l'accento, la voce, si prepara la *formula*. Trovata questa, votata in veste di *ordine del giorno*, il Congresso è finito. E così son finiti finora gli ultimi Congressi socialisti.

Ma delle cose non si è deciso, dei principi non si è voluto discutere: del metodo non si è potuto deliberare.

Che rimane dunque del IX Congresso?

Rimane il ricordo di una grande logomachia inutile, e nei congressisti la convinzione che lo spirito animatore del partito manca affatto. Rimane il rimpianto delle antiche e veracemente concordi riunioni che più non possono tornare a meno che gli errori del passato non facciano ricrescere un ambiente adatto al loro ritorno. Rimane l'impressione che la fiaccola del socialismo non risplende che più *in pectore*, ma nel tanto quando l'oscarità intorno ad essa fosse *cresta dai costituzionali monarchici*.

E intanto mentre i congressisti — i riformisti addormentati, gl'intransigenti che erano il *trasformismo socialista*, i sindacalisti che oscillano fra Marx e il Medio Evo — allontanano dalla Casa del Popolo che ora sorge nell'eterna Roma, il popolo penseso di sè e del suo avvenire, il popolo che li vede montare sui treni, a biglietti ridottissimi, concessi dalle ferrovie di Stato, giudica che tra essi potrà forse trovare i *tribuni che declamano*, ma non troverebbe i Gracchi che lottano, che si sacrificano e precombono sul clivo Capitolino o nel bosco sacro alle Furie vindici dei doni, per il loro ideale discendendo fino al popolo e non come ora accade, *ascendendo* sul popolo.

Beatrice Emiliano.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. dell'11 contiene:

R. D. che approva l'aumento dello stanziamento del capitolo per la bonifica dei terreni di Somma e Vesuvio.

R. D. che approva l'annessa convenzione tra il R. Governo e la Banca d'Italia per un presito di L. 3,250.000 a favore della Colonia eritrea.

R. D. che approva l'annesso regolamento per il conferimento della borsa di studio Sonsales in Palermo.

RR. DD. riflettenti: applicazione di tassa di fabbricazione e di statuto.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle PP. TT.

Compensi daziari e di costruzione per la marina mercantile stabiliti dalla legge 16 maggio 1901.

***

R. Marina. — Il cap. di vasc. in posiz. ausiliaria (contrammiraglio nella R. N.) Secondo Onghi chiamato a cielo, a riposo per età dal 1° corrente.

Movimenti ordinati temporaneamente dal comando in capo della Squadra e dei Dipartimenti del Mediterraneo:

Sottoten. di vasc. Angelo Bertolotto sbarca dalla « Tevere » per malattia — Id. G. B. Caraiglia dal « Vulcano » sulla « Tevere » — Id. Alessandro De Michell dalla « Regina Margherita » sul « Vulcano » — Guardiamarina Mario Zunino dal R. Ispin » sulla « Margherita. »

Il maggiore del genio navale Emilio Broccardi è collocato in aspettativa per mesi 11 dall'11 corr.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Per l'industria serica.

Milano, 11, ore 1. — Oggi nel pomeriggio, nella sede della Federazione, si terrà una importante adunanza degli industriali setaiuoli.

Vi interverrà l'on. Luigi Luzzatti, caldeggiando una inchiesta parlamentare onde escogitare provvedimenti a favore dell'industria serica, insidiata dai fiscalismi.

Congresso ceciliano

Milano, 11, ore 24. — Il Congresso di musica sacra deliberò che il Congresso del 1908 si tenga a Roma.

A presidente dell'Associazione nazionale ceciliana fu eletto il padre Arnelli.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 11. — Ieri circa le 19, presso il vicolo Affilitti all'angolo via Roma, quel sconciento nel momento in cui donna Lina Crispi passava alla guida propria vettura, destramente le involò una borsetta di cuoio contenente una cinquantina di lire e una bocetta di profumo odorosa.

Il borsaiuolo riuscì a fuggire ed è ora attivamente ricercato.

Nelle Isole.

Caltanissetta, 9 (*Airsandi*). — Ieri è giunto il nuovo Prefetto della Provincia, comm. Marchi. Subitanto, che ha presso possesso del suo ufficio.

— Per il 27 corr. è convocato, in sessione straordinaria, il Consiglio provinciale per trattare affari di grave momento per l'amministrazione, quale l'erezione di un Manicomio nella nostra città e la nomina di 3 ingegneri di sezione nell'Ufficio tecnico e del vice-segretario dell'Ufficio amministrativo.

— E' stata riaviata l'apertura di queste scuole elementari, dappoichè la Scarlatina e l'Angina fanno strage dei bambini.

— Siamo di nuovo senza Provveditore agli studi. Dopo circa tre anni d'incarico al Preside di questo Liceo, si mandò comandato il prof. Gennaro di Lieo, che dal 1. agosto è andato via e non pensa più a tornare.

Intanto è stato incaricato il Direttore delle scuole tecniche. Ci si pensi una buona volta!

Nella Provincia Romana.

Ariccia, 10 — Sono incominciati i lavori di sistemazione della nuova cantoria per collocare a posto il nuovo grande organo, costruito nella Chiesa del Santuario della Madonna di Galloro. L'inaugurazione sarà fatta nel dicembre p. v.

L'organo si sta costruendo nell'antica e ricca mata fabbrica Agati-Tronci di Pistoia, secondo gli ultimi progressi dell'arte organaria. Ci si assicura che sarà un lavoro degno del Santuario e dell'arte.

Di tale costinuo risveglio a prò di qual Sacro luogo va data lode al superiore D. Alberto Pasquali e all'instancabile suo coadiutore D. Rodolfo Fedreschi, per i quali la nostra popolazione ha rispetto e simpatia massima.

Albano Laziale, 10 — Abbiamo ieri constatato con piacere che delle migliorie si vanno facendo nella nostra stazione ferroviaria.

I lavori di ampliamento e di sistemazione saranno intrapresi l'ufficio fra breve, poichè la superiore autorità ne ha inviato con l'approvazione il contratto d'appalto.

Per la prima volta, in via d'esperimento, giungono ieri i nuovi vagoni intercomunicativi con la prima e seconda classe.

Molta gente accorse alla stazione per esaminare l'eleganza e l'utilità di questo nuovo materiale destinato a rimpiazzare il vecchio, antiestetico ed antigienico.

Dicesi che al termine della settimana sarà posto in esercizio e che con la fine del mese sarà adibita la terza classe. I presi rimarranno inalterati.

Terracina, 10 — Corre voce attendibile che il nostro Consiglio comunale sarà prossimamente disciolto.

La notizia, che a prima vista poteva recare meraviglia, non ha prodotte impressione, poichè tutti, senza distinzione di parte, attendono con impazienza ed a ragione, un definitivo assetto della finanza, non difficile a raggiungere col nostro vistoso cirico patrimonio, ancora libero da gravami.

S. Francati, 11. Ieraera al Teatro Lippi la vigleggiatura tenne una piccola accademia musicale. Il programma era veramente brillante.

Composizione: Liste: Sinfonia di S. Francesco, sig. Giscomo Guidi — Bellotti: Ninna-nanna di Francati per violino, sig. Pietro Cimara — Pinelli: Il Santo santo per canto e violino, sig.a Di Fenizio e Pietro Cimara — Serrante: Singaresca per violino, sig. Pietro Caldani — Tirindelli: Ama! Ama! per canto sig.a De Fenizio — Cimara: Scherzo per violino, sig. Pietro Cimara — Bellotti: Divertimento sulla Traviata per due violini, violoncello e pianoforte signori Cimara, Caldani, Pietro e Guidi.

Tutti i pezzi furono applauditi per l'accuratezza della esecuzione: bissato il Divertimento sulla Traviata e sessi gustato la Zingaresca sonata con brio dal sig. Caldani; molto apprezzata la sonata antica del Cimara, eseguita magistralmente dall'autore, un brano di musica pieno di sentimento, di grande effeacia.

Rimanendo una serata granosa che lasciò in tutti gli intervenuti la migliore impressione.

Esposizioni e Congressi

Congresso delle Società economiche

(8) **Milano**, 11 — Stamane si riunì nel Salone della Villa Reale il V Congresso nazionale delle Società economiche.

Erano presenti gli intervenuti. Al tavolo d'onore sedeva il pres. del Comitato, ing. Conti, che aveva alla destra il prefetto, senatore Alfasio, e l'on. Giolitti, e alla sinistra il sindaco, marchese Ponti, e l'on. Luzzatti.

Pronunciarono applauditissimi discorsi il pres. del Comitato, ing. Conti, il sindaco, il prefetto, che ha portato un saluto del Governo, l'augurio del ministro Cocco-Ortu, e l'ing. Sacheri di Torino, presidente della Società promotrice dell'industria nazionale.

L'assemblea acclamò quindi presidenti onorari i senatori Ponti e De Angeli, l'on. Luzzatti e l'ingegner Sacheri e presidente effettivo l'on. Boselli, che assumendo l'ufficio ha pronunciato un applaudito discorso.

I lavori cominciarono nel pomeriggio.

Congresso nazionale

dell'Assoc. pel movimento dei forestieri.

Notiamo le seguenti tra le innumerevoli adesioni al Congresso Nazionale indetto dall'Associaz. pel movimento dei forestieri che avrà inaugurato a Milano il giorno 16 corr. sotto la presidenza del l'on. Principe Pietro Di Scalea, e constatiamo che tutti gli aderenti hanno inviato speciale voto di plauso alla proposta dell'on. Maggiorino Ferraris, diretta ad istituire un biglietto ferroviario a prezzo unico per le grandi distanze, quale complemento e semplificazione della nuova tariffa differenziale adottata dalle Ferrovie dello Stato:

Municipi di Perugia, Modena, Sassuolo, Lucera, Mantova, Catania, Scarperia, Paliano, Lucca, Campobasso, S. Gemignano, Ancona, Popoli, Recoli, Mombercelli, Tolentino, Castelfranco dell'Emilia — Camere di Commercio ed Arti di Roma, Genova Aquila, Alessandria, Udine; Comizio Agrario d'Roma, Unione Commerciale di Imperia — Associazione Agraria di Verona, Comizio Agrario di Asti, Deputazione Provinciale d-ll'Umbria, Associazione della stampa ligure in Roma, Comitati e Senioni pel movimento dei forestieri di Firenze, Milano, Venezia, Bologna, Ancona, Porto d'Ischia, Lago d'Orta, Girgenti, Siracusa, Varese, Montepulciano, Vicenza, Rapallo, Alassio, ecc. ecc.

Per la proposta dell'on. Maggiorino Ferraris avevano già inviato la loro adesione, prima che fosse convocato il Congresso, il Municipio di Brindisi, la Deputazione provinciale di Reggio Calabria, la Sezione di Catania del Club Alpino, il Comizio Agrario di Catania, l'Associazione farmaceutica di Napoli, l'Associazione agraria di Reggio Calabria, l'Unione Popolare economica lodigiana, la Camera di commercio di Lucca e moltissimi altri enti ed associazioni.

Questo Congresso acquista quindi una importanza eccezionale anche perchè i Ministeri che hanno sinora aderito con gli argomenti che si svolgeranno al Congresso e col medesimo fine dei forestieri, invieranno a questo importante convegno i propri rappresentanti.

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia.

(8) **Palermo**, 11. — Nella ultima 24 ore sono state avvertite soltanto in Alitavilla tre scosse di terremoto, delle quali non abbastanza intense.

Grave incendio a Summerside.

(8) **Charlottestown**, 11. — Un incendio è scoppiato a Summerside nell'isola del Principe Edoardo (Canadà) minacciando di distruggo Parte maggior parte della città. Un vento violento aiuto a diffondere.

Una compagnia di pompieri è partita con treno speciale da Charlottestown.

SCIOPERI E AGITAZIONI.

Gli operai dello stabilimento Armstrong di Possuoli sono scesi nuovamente sera pacificamente dalle officine dopo l'ordine della cessazione del lavoro. Fu poi pubblicato un manifesto della ditta che avvertiva del licenziamento di 900 operai caldersi.

Ieri mattina gli operai di tutte le officine, tranne i caldersi, si sono presentati al lavoro inviando una Commissione alla Direzione dello stabilimento per patrocinare la causa dei compagni espulsi.

— Telegrammi da Fallanza informano che, mercoledì sera, alle 22, a Intra circa 150 operai scioperanti non avendo trovata pronta la consueta razione di pane che viene distribuita nella piazza d'Armi a cura della locale Camera del lavoro, hanno percorso in colonna le vie della città, cantando l'inno dei lavoratori, tumultuando e fischiando.

Però, intervenuti i funzionari di P. S. si abbandonarono ancora ad incidenti.

— A Gemona (Udine) 120 operai del cotonificio Morganti hanno improvvisamente scioperato per le eccessive multe loro inflitte e pel cattivo trattamento del capo tecnico.

Le autorità locali si adoprano per un amichevole componimento.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Al Manzoni di Milano il *Signor Piégois*, commedia in 4 atti di Alfredo Capus, dalla quale a suo tempo abbiamo dato l'argomento, non ha avuto esito molto lieto anche perchè il teatro di Capus non incontra molto da noi ed anche che vi sieno delle scene ben fatte nei lavori del commediografo parigino.

Ed anche nel *Signor Piégois* non c'è sulla che ferisca l'attenzione dello spettatore, sè pregi, nè difetti.

— Del resto anche a Parigi *Le Passeggiere*, dello stesso Capus, rappresentate alla Renaissance, non ha sollevato un grande entusiasmo ed è merito specialmente della squisita esecuzione se non rimasto a galla.

— La *Stampa* annuncia che *I lessitori*, di Hauptmann, dapprima sempre proibiti dalla censura politica » saranno *finalmente* dati a Torino.

Noi comprendiamo che la *Stampa* faccia réclame per Torino, ma non possiamo fare a meno di notare che *I lessitori* furono dati a Roma molte volte al teatro Argentina l'anno scorso.

Sports

Società ginnastica « Roma ». — Il Consiglio direttivo ha stabilito di nominare alcuni capi squadra per coadiuvare il maestro direttore nell'insegnamento della ginnastica dei vari reparti ed ha incaricato lo stesso maestro di tenere un corso di ginnastica teorico pratica che avrà la durata di giorni 15.

Ieri ha avuto luogo la prima lezione alla quale sono intervenuti 10 giunasti.

Lunedì 15 corrente la « Roma » riaprirà i corsi di ginnastica per le seguenti ore:

Bambine — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 1/2 alle 17 1/2.

Giovanetti (Juniores), giovedì, sabato dalle ore 16 1/2 alle 17 1/2.

Allievi — Martedì, giovedì, sabato dalle ore 17 1/2 alle 18 1/2.

Signore — Martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18 1/2 alle 20 1/2.

Le corse di Milano.

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Milano 11, ore 17,10. — Oggi terza giornata della seconda riunione di autunno all'Ippodromo di San Siro.

Eccovi i risultati:

Prima corsa. Premio Binasco (corsa di siepi, a vendere). L. 1000. M. 2800.

Arrivano: 1. Marcello (Francesco Simonetta); 2. Dora (Alberto Chantre); 3. Ulpiano (conte R. Bastogi).

Seconda corsa. Premio Pavia (h. d., a vendere). L. 1500. M. 2800. Iscr. 8.

Corrono 6 cavalli.

Arrivano 1. Yama (Scuderia Torinese); 2. Balestra (Riccardo Bonzi); 3. Aquilante (id.).

Terza corsa — Premio Lodi - L. 1,500- M. 000. Corrono 9 cavalli.

Arrivano 1. L'Arlesienne (Razza Alchino); 2. Diana (Razza Cerchio); 3. Omar (A. Rock).

Quinta corsa — Premio Vaprio (h. d.) - L. 3000 — *ore 17,20* — Quinta corsa — Premio Novara (G. R.) — L. 1500 — M. 1600 — Iscr. 7.

Corrono 7 cavalli.

Arrivano: 1, Celimontana (march. di Serramezzana); 2. Cimabue (conte R. Bastogi); 3. Terremoto (Razza Volta).

Sesta corsa — Premio Pesaro (st. ch. h.) — L. 1200 — M. 3000 — Iscr. 9.

Corrono tutti gli iscritti.

Arrivano: 1. Skillitoe (conte Rasi-Scotti); 2. Wandering Girl (Ballacorner Fenix); 3. Fole Carew (march. Vittorio Doria).

Il Gran Premio del Sempione di Lire 50,000.

Milano, 9. — Milano, che accoglie ed incoraggia tutti i rami dello sport, mancava finora di un grande avvenimento ippico internazionale.

Il « Gran premio del Sempione » internazionale, di L. 50.000 (delle quali L. 1000 date dal Comitato costituito dell'Esposizione) è una corsa per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni razza e paese. La distanza è quella classica dei derbies: m. 2400.

I probabili concorrenti sono i seguenti:

Re Dardo, della scuderia Cantiana — Frascarola di Conte di Sorrivoli: Fruttiere, della Petite Ecurie — Elsa, di B. L. Gnastalla — Rugiada e Rivetto, di Razza Volta — San Siro, di Razza Gerbido — Orsetta, Sock of Cashel e Picardie, del Principe Doria-Pamphilj — Boleslas e Rholand — Priam, di L. Cloy-Roederer e Neuil, di M. Caillaux.

Priam e Neuil, che sono già arrivati a Milano, rappresentano l'elemento estero nella corsa e la fatto sono due eccellenti *performers*.

Le corse principieranno alle 14.

L'Aereo Club berlinese.

(8) **Berlino**, 11. — Il pallone *Lerche*, partito quarto nella gara di ieri, fu raggiunto alla sua discesa, con l'osservanza delle regole stabilite, dall'automobile del tenente Delaercia, a nord di Waterhausen, presso Wittstock.

Anche altri palloni operarono la loro discesa presso Wittstock.

Palazzo di Giustizia

L'on. Spagnoletti cancellato dall'albo dei procuratori.

Come annunciammo, ieri l'on. Spagnoletti doveva comparire dinanzi al Consiglio di disciplina per esercitare dei procuratori per scagionarsi dalla accusa di essersi fatto iscrivere nell'albo dei procuratori celibendo certificati non regolari.

Per l'on. Spagnoletti comparve l'avv. Francesco Di Benedetto, il quale eccepì l'incompetenza del Consiglio di disciplina ad emettere un giudizio avendo che secondo lui doveva essere emesso dalla Corte di app.; in secondo luogo chiese che si sospendesse il procedimento disciplinare fino all'esito del giudizio penale istituito contro l'on. Spagnoletti per il medesimo motivo.

Il Consiglio, respinte le domande dell'avv. Di Benedetto, ordinò la cancellazione dall'albo dell'on. Spagnoletti delegando il presidente marchese Chavrizo a redigere la relativa deliberazione.

Davanti al Consiglio di disciplina sfilarono presenti gli avvocati Clavarino, Paolucci, Leoni, Lanza, Garroni, De Grassi, Savini, Serafini, Kambo e Carnevale Arpesani; mancavano gli avvocati Frattarelli, Sirani, Violati, Monti Guarnieri e Pilocirilli.

Corte d'Assise - Circolo feriale

Pres.: comm. Ferranto — Giudici: avv. Papandrea e Brigante — P. M.: cav. Paccos — Canc.: Casali — Difesa: on. Barzilai e avv. Simonicini — P. C.: avv. De Sanctis-Mangelli e avv. I. Scimoneli.

La matrigna uccisa alla Farnesina

Nell'udienza di ieri parlò per primo l'avv. De Sanctis-Mangelli della parte civile, il quale incominciò col constatare che, quando avvengono certi delitti atroci, tutti si scagliano contro l'assassino, ma poi tutti cercano di salvarlo.

E così — disse il difensore — è avvenuto nel caso presente. Egli però ebbe fede che i giurati avrebbero fatta giustizia completa esemplare quale reclamava il diritto sociale offeso.

Poscia l'oratore si addentrò nell'esame della causa sostenendo e dimostrando che il Gambini agì in seguito all'odio feroce che nutriva per la sua, la quale giustamente lo rispredeva e correggeva: agì quindi con premeditazione e la ferocia con cui perpetrò il fatto è la ripova — affermò l'avv. De Sanctis-Mangelli — che non fu in modo alcuno provocato.

Negò anche all'impulsio il vizio parziale di mente e si augurò che il verdetto dei giurati fosse semplicemente affermativo.

Concluse invocando un verdetto non di vendetta ma di giustizia.

Seguì il *P. M.* cav. Paccos, il quale divise la sua requisitoria in tre parti: stato di mente; stato di animo; premeditazione. E con parola chiara e semplice dimostrò come il Gambini non fosse un pazzo, come non vi fu mai provocazione, e come il delitto fosse stato commesso con premeditazione.

Chiese un verdetto conforme alla sentenza della Sezione d'Accusa.

Nell'udienza pomeridiana ebbe subito la parola l'avv. Scimoneli, la difesa del Gambini. Il quale sostenne che l'imputato non precedette il delitto ed avevo diritto alle scusanti della provocazione e del vizio parziale di mente.

Seguì l'altro difensore della parte civile, avv. Ignazio Scimonelli, il quale dimostrò come il Gambini non fosse un cretino, un idiota, ma invece di delinquente nato.

La dotta arringa dell'oratore fu ascoltata attentamente dal numeroso pubblico.

Oggi parlerà l'on. Barzilai, ancora per l'imputato, e poscia si avrà il verdetto.

Nel comprendiamo che la *Stampa* faccia réclame per Torino, ma non possiamo fare a meno di notare che *I lessitori* furono dati a Roma molte volte al teatro Argentina l'anno scorso.

Tribunale di Milano.

Milano, 11, ore 20,20. — E' stata ripresa oggi l'udienza nel processo contro il *Corriere della Sera* per i noti articoli sulla casa di Garibaldi.

Il Tribunale, accogliendo la domanda della Difesa, ha rinviato il processo a tempo indeterminato.

Essendo vicina la scadenza dei termini della prescrizione, si ritiene il processo sfumato definitivamente.

Iersera, dopo breve, gravissima malattia insistasi con una meningite, a soli 49 anni veniva rapito all'affetto ed alla stima della famiglia e degli amici il

Cav. Mario Michela

Con lui sparisce una delle principali figure fra gli uomini che con attività ardimento e tanto spirito di iniziativa vollero e seppero creare in questi ultimi anni in Italia nuove potenti industrie.

Nato a Torino e addottoratosi in legge, dedicò dapprima il suo ingegno all'arte e ai viaggi; fece due volte il giro del mondo, in una delle quali accompagnò il Principe Luigi Napoleone col quale rimase poi sempre in rapporti di amicizia.

Si diede poi agli affari industriali e in breve tempo seppe acquistare profonda cultura tecnica e speciale capacità finanziaria, che applicò con risultati brillantissimi alla fondazione e allo sviluppo di notevoli Società industriali. Basta citare la Società di Elettrochimica che produce la soda, il cloruro di calce ecc. ecc., nelle grandi officine di Bussi in Abruzzo, Società di cui era presidente ed ammin. delegato; la Società per la fabbricazione dell'alluminio (della quale pure era amministratore delegato), che effutta i grandi depositi di bauxite di Lecce dei Marsi ed ha stabilimento pure a Bussi; la Società per la fabbricazione dei prodotti azotati di cui era presidente; la Società per la fabbricazione della cellulosa e carta, la Società agricola ecc. ecc.

Con le industrie sopraccennate della soda, dell'alluminio e dei prodotti azotati, il cav. Michela era riuscito a dare vita in Abruzzo nuovi centri di attività e di ricchezza: interi paesorni che quando saranno ultimati gli impianti per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Pescara, questo fiume darà colla sua forza di 35,000 cavalli alle industrie chimiche.

Di una attività instancabile, fu di abitudini semplici e modeste e dette tutta la sua vita al lavoro ed alla famiglia.

Con lui scompare una delle più spicente e simpatiche figure del recente movimento che ha portato all'Italia il progresso industriale e finanziario dell'Italia nostra.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione **Ing. Barzano e Zanardo - Roma**

(Vedi avviso 4ª pagina)

Viaggi nella Svizzera

Alle persone che per affari o per diporto si recano nella Svizzera, raccomandiamo l'uso dei biglietti d'abbonamento, i quali si possono acquistare presso le succursali della Società Cook.

(Vedi annunzio in 4ª pagina)

Beatrice Michela, le figlie Margherita, Marcella e Raimonda partecipano col più vivo dolore la perdita dell'amatissimo cu sorte e padre

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma il 10 ottobre 1906, alle ore 18.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre 1906 alle ore 15 1/2, partendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Non si mandano partecipazioni personali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Italiana per la Fabbricazione di Prodotti Azotati partecipa con vivo dolore la morte del suo Presidente

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma, dopo lunga malattia, la sera del 10 corr.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre, alle ore 15 1/2 muovendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società di Elettrochimica partecipa con vivo dolore la morte del suo Presidente

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma, dopo lunga malattia, la sera del 10 corrente.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre, alle ore 15 1/2 muovendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Romeo, Giovanni, Enrico, Benedetta, Silvia Grifoni, Virginia Grifoni in Angelini, Giuseppe, Vincenzo e Francesco Grifoni e Luigi Angelini partecipano la irreparabile perdita del loro amato fratello, nipote e cognato

Angelo Grifoni

avvenuta ieri in Santa Ginata, nella giovane età di anni 20 mentre tutto gli sorrideva nella vita.

Il giorno del trasporto della salma in Roma sarà partecipato con altro avviso. Non si inviano partecipazioni.

Roma, 11 ottobre 1906.

Cronaca di Roma

La Regina Elena alle giovani operaie — La Società di Patronato e Mutuo Soccorso tra giovani operaie di Roma ha fine dall'inverno scorso istituito in via della Cordonata una sala di refezione dove per soli dieci centesimi le giovani operaie che escono a mezzogiorno dai laboratori trovano una buona minestra, un locale comodo e pulito, piatti, bicchieri, posate e tutto il resto come in una compagnia della signore patronesse che a turno sorvegliano la sala.

S. M. la Regina Elena, che ha l'alto patronato della Società, per mostrare il suo gradimento per l'utile e bella iniziativa, ha donato uno splendido ritratto degli augusti Principi, racchiuso in una magnifica cornice di legno intagliato con montata dalla corona reale, perchè adornasse la sala di refezione.

Per festeggiare il dono regale, mercoledì mattina le patronesse hanno offerto alle giovani operaie invece della solita modesta refezione, un pranzo invece composto di maccheroni, carne, frutta, dolci e vino.

Al principio del pranzo la vice-presidentessa signora Ellenka Maccari ha presentato alle convenute il bellissimo dono della Regina ed ha rivolto loro effettuose parole, dicendo che la vita degli augusti Principi doveva essere loro come un lieto presagio poichè uniformandosi all'esempio della Reale Famiglia, mirabile per ogni affetto e per unione, dovevano anche esse recare nelle loro famiglie affetto e l'unione che sono unica base della felicità qualunque sia lo stato sociale in cui si vive.

Risposo commossa una delle operaie, ringraziando anche a nome della Reale e dicendo anche parole gentili all'indirizzo delle patronesse.

Alla simpatica riunione assistevano oltre la vice-presidente diverse patronesse, tra le quali la signora Ermini e le signorine Franz, Garofalo e Tofano.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Giovanni Battista Casali Del Drago, mons. Nicola Giuseppe Camilli, vescovo di Jassi, mons. Ernesto Gerlach, vescovo di Dimbula (Ceylan), mons. Emilio Gronard degli Oblati Maria Immacolata, vicario apostolico dell'Athabaska (Canadà), e mons. Gabriele Breynat degli Oblati di Maria, vicario apostolico di Mackenzie (Canadà).

L'arcivescovo di Piacenza, mons. Pellizzari, ha avuto una lunga udienza particolare dal Papa sui danni prodotti dal recente disastro ferroviario.

Il Papa, a mezzo del card. Merry del Val, telegrafeamente ha risposto:

« S. Padre si unisce a tutti i suoi fedeli di ecdesta città nel pregare pei morti nel recente disastro ferroviario e benedice di cuore i poveri feriti ».

— S. E. il card. Luigi Macchi, segretario dei Brevi Pontifici, ieri mattina alle 9 è partito per Firenze.

Ambasciata d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede — S. E. il conte Szecsen de Temerin, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede, è tornato dal congedo ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

Pel palazzo dell'Istituto internazionale di Agricoltura — A proposito della nota petizione sulla scelta della località pel palazzo dell'Istituto internazionale di agricoltura, l'Assoc. municipale comunica:

« Ad iniziativa di un gruppo autorevole di cittadini è stata promossa una petizione al Sindaco per interessarlo a voler impedire che il nuovo edificio per l'Istituto internazionale d'agricoltura sorga a Villa Umberto I anzi l'adiacente prosso l'ingresso a porta del Popolo.

« L'Assm. municipale non ha mancato di occuparsi della cosa; ma la dovuto riconoscere come nulla possa fare in vista che il Governo, interpellato, aderendo alla richiesta del Governo, si è uniformato unicamente alla prescrizione dell'art. 4, lettera B della legge 29 giugno 1904, N. 549, per la quale lo Stato si riservava un' area di 50,000 m. q. di terreno della Villa stessa per la costruzione di uno o più edifici da destinarsi alle collezioni artistiche e delle tutte la sua vita al lavoro ed alla famiglia.

Con lui scompare una delle più spicente e simpatiche figure del recente movimento che ha portato all'Italia il progresso industriale e finanziario dell'Italia nostra.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione **Ing. Barzano e Zanardo - Roma**

(Vedi avviso 4ª pagina)

Viaggi nella Svizzera

Alle persone che per affari o per diporto si recano nella Svizzera, raccomandiamo l'uso dei biglietti d'abbonamento, i quali si possono acquistare presso le succursali della Società Cook.

(Vedi annunzio in 4ª pagina)

Beatrice Michela, le figlie Margherita, Marcella e Raimonda partecipano col più vivo dolore la perdita dell'amatissimo cu sorte e padre

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma il 10 ottobre 1906, alle ore 18.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre 1906 alle ore 15 1/2, partendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Non si mandano partecipazioni personali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Italiana per la Fabbricazione di Prodotti Azotati partecipa con vivo dolore la morte del suo Presidente

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma, dopo lunga malattia, la sera del 10 corr.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre, alle ore 15 1/2 muovendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società di Elettrochimica partecipa con vivo dolore la morte del suo Presidente

Cav. Mario Michela

avvenuta in Roma, dopo lunga malattia, la sera del 10 corrente.

Il trasporto della salma avrà luogo il giorno 12 ottobre, alle ore 15 1/2 muovendo dalla casa dell'estinto in via Pierluigi da Palestrina N°. 8.

Romeo, Giovanni, Enrico, Benedetta, Silvia Grifoni, Virginia Grifoni in Angelini, Giuseppe, Vincenzo e Francesco Grifoni e Luigi Angelini partecipano la irreparabile perdita del loro amato fratello, nipote e cognato

Angelo Grifoni

avvenuta ieri in Santa Ginata, nella giovane età di anni 20 mentre tutto gli sorrideva nella vita.

Il giorno del trasporto della salma in Roma sarà partecipato con altro avviso. Non si inviano partecipazioni.

Roma, 11 ottobre 1906.

Il Galileo, il sen... cachetti, il comm... il teatro Dramma... *Gramatica*-Calabr... di Baviera, il con... nato, il rappre... il prof. Terziani, i... lei della Società... della Scuola di re... « Corda Fratres »... la Società di pre... drammatici e musi... mens. Niti e Ri... sig. Marco Pizza... quando fece l'ulti... Mauri proprietario... ara del Ricreato... bandiera ed il pr... sionale in alta u... amici ed ammirat...

Dopo le due ba... sarri di corone, ... sarà di Federico ... e Heinberg agli ... Fi-lazzo, essendo ... morale.

Pervenuto il t... il certeo ginnas... erano a ricevere ... Varchini ed il c...

Il feretro, tolt... fu deposto, mez... e ricoperto di un... corteo mili...

La messa fu cel... stachio e da fami... gentilizia.

Dopo l'assoluzion... ed il corteo percor... Lata, Corso Umbe... pianna dell'Esedra... la chiesa di S. Ma... salutò la salma in... alla schiera glorio... Fra Cristoforo, ... l'arte italiana, ... della grande artist... ricabile dell'uomo... fini, nella sua ... numiò il seguente...

« Non per alt... tante politico di qu... sicuri progressi di ... e che la ricambiava... rente affetto e per ... cuore, di esseri... forio cinque figli... carmi, pel che di le... a porgere un mesto... sima lenitrice... strano e forestiero... cordogl

di Galileo, il sen. Bonasi, il cav. Aristide Franceschetti, il comm. Apolloni, il cav. Emma, rappr. il teatro Drammatico Nazionale e la Compagnia drammatica-Calabresi, il bar. De-Thaun, Ministro di Baviera, il comm. Cotogni rappr. la Scuola di canto, il rappresentante di Tommaso Salvini, il prof. Torziani, il comm. Pescatori, Ettore Quattri della Società « Adelaide Ristori », le alunne della Scuola di recitazione, il sig. Ginocci per la « Corda Fratres » di Roma, il cav. Doro, rappr. la Società di previdenza fra gli artisti lirici e drammatici coi membri del Consiglio di Amministrazione, i mens. Niti e Beccaria, cappellani di Corte, il sig. Marco Pizza attore nella Compagnia Ristori quando fece l'ultima tournée in America, il cav. Manzi proprietario del teatro Manzoni, una squadra del Ricreatorio « Duca degli Abruzzi » con tamburo ed il personale dei teatri Costanzi e Nazionale in alta uniforme, nonchè numerosissimi amici ed ammiratori dell'estinta.

Dopo le due berline di seguito, venivano tre carri di corone, artisticamente disposte dal personale dell'Impresa delle Onoranze funebri Loffler e Steinberg agli ordini del Direttore sig. Alfredo Ballazzo, essendo la Ditta incaricata per il funerale.

Precorrendo il C. V. Emanuele e via del Gesù il corteo giunse alla chiesa della Minerva, ove erano a ricevere la salma il Maestro di Casa cav. Varchiani ed il computista cav. Quadrari.

Al centro, tolto dal carro funebre dai famigliari fu deposto, *more mobilium*, nel centro della chiesa il cuscino di una ricca coltre, con due ceri alle estremità.

La messa fu celebrata dal v. parroco di Sant'Eustachio e la famiglia vi assistette dalla Cappella pontificia.

Dopo l'assoluzione, la salma fu rimessa sul carro ed il corteo percorrendo il Collegio Romano, via Lata, Corso Umberto e via Nazionale giunse in piazza dell'Esedra. Quivi, formato il carro avanti la chiesa di S. Maria degli Angeli, il comm. Biagi salutò la salma in nome di quanti appartengono alla schiera gloriosa degli artisti drammatici; i due Ministri parlò in nome del Governo e dell'arte italiana, rievocando la gloria e le virtù della grande artista, cooperatrice valida, intimamente delle dell'unità nazionale e da ultimo l'on. Sanarelli nella sua qualità di deputato di Roma, pronunciò il seguente discorso:

« Non per altro titolo che quello di rappresentante politico di questa Roma, che Adelaide Ristori protesse di amore intenso, come sua patria e che le ricambiava di fedeltà di memore affetto, reverente affetto e per l'altro, a me particolarmente caro, di essermi toccato in segualato onore il conforto della sua presenza amichsia, debbo avventurarmi, poi che di lei sparì per sempre il sembiante, a proferire un memore, reverente, mesto vale all'alma fiera dentista della elettissima Donna, per nostrane e forestiere encomiata in più grande artista drammatica dei tramontati secoli.

Di lei, tuttora vivente dimo e dirà ancor più, ora che fatalmente il grande astro si è spento, la storia nelle sue pagine più fulgide ne mce nelle storia dell'arte, nella quale essa toccò sublimi inquarate vette, ma la storia eziandio del patriottismo italiano, la cui, mirabilmente appanto delineate sua immortale, interamente vissuta, affascinatrice avvenenessi, segnò orm e gloriose di feconda influenza presso popoli e potentati e di commovente carità nel generosamente soccorrere i nostri poveri conti.

Così non può toccare queste invidiatissimo vanto a chi, come è di me, il cordoglio, che strazia l'animo per la grande e buona amica perduta, rende anco più povera e spegne quasi sul labbro la dolente parola.

Vo solo brevemente rammentare dell'animo suo adorabile le squisite doti di un amore, verace intenso, ammirevole, che ebbe per la famiglia, che adorava adorata, per l'affettuoso consorte, marchese Giuliano Capranica Del Grillo, uno degli compagno, per i suoi cari figliuoli, donna Bonna e Giorgio, secondo le norme di una vera religione culto per la famiglia, nella quale la grande Donna riponeva e trovava la più invidiabile beatitu.

Nè posso tacere della sua tenace fede alle amicizie anche le più modeste, a cui, nella intima conoscendone, sapeva profondere tesori dei più delicati e soavi sentimenti. Nessuno più di me ebbe ed era l'adorazione e l'orgoglio, specie di quelli che, conducendosi all estero oltre monte ed oltre mare, stirano con patriottica compiacenza levato in alto siamo meritato onore il nome immortale della grande artista italiana, della quale i Sovrani più illuminati, primo fra tutti il compianto Imperatore del Brasile, D. Pedro II, Alcantara, si onorarono disputarsi la lusinghevole conversazione.

Perchè Adelaide Ristori era vera regina dell'arte, e la regalità della scena sapeva diffondere, per la sua modestia la più simpatica, nella intimità delle amicizie, come di Serrana aveva la bellezza fulgidissima e la splendida prestanza della persona sua.

Roma, oggi, fedele e degna interprete della grande anima italiana ha dato fiori e lagrime in questa salma veneranda. Appariranno questi fiori, ma non appassirà l'eredità delle sue virtù e non si scancellerano le lacrime di tanti amici ed

Adelaide Ristori adorava immensamente la famiglia, la religione e la patria, che costituivano la grande trinità dei suoi più puri ideali.

Queste sublimi virtù rimarranno perge a some dei miei concittadini l'ultimo vale ».

Il corteo quindi si sciolse ed il carro funebre si diresse sino all'ire al Varano, ove la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Congresso oftalmico — La seduta antimeridiana di ieri al Congresso oculistico fu la più importante. Poiche il prof. Gallenga ebbe letta la relazione Reymond-Gallenga sulla profilassi del tracoma, presero la parola vari congressisti e l'animata discussione ha portato ad alcuni ordini del giorno dei prof. on. Scelsingo, Angelucci e Gozzalio.

Riassumiamo la parola quindi approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Gli oculisti italiani, in occasione del 13° Congresso della Assoc. Oftalmologica Italiana tenuto in Roma al Policlinico Umberto I sotto la presidenza del prof. Businelli;

ripetendo che alle stato stimale della scienza e delle lezione specialità il trionfo della scienza esperienza, dei loro studi e delle loro discussioni scientifiche debba avere effetto pratico nella profilassi del tracoma;

affermando il proposito comune di perseverare nell'applicazione dell'iniziativa personale a seconda delle forze, dei mezzi, e delle influenze di ciascuno allo scopo di combattere nel tracoma uno dei flagelli dell'umanità;

compiacendosi di quanto finora ha potuto fare il Governo dello Stato;

fanno voti affinchè il Governo stesso col concorso delle Amministrazioni provinciali e comunali attui provvedimenti legislativi speciali, come si è fatto per la pellagra, la malaria, la lebbra, la tubercolosi, onde impedire la diffusione del tracoma che in molte parti d'Italia rappresenta una vera pubblica calamità, i provvedimenti che l'assemblea ritiene utile raccomandare al Governo italiano sono i seguenti:

1. Denuncia obbligatoria del tracoma da parte dei medici civili e militari;

2. Presentazione di un certificato d'immunità degli alunni da ammettersi nelle scuole e nei Convitti, e degli aspiranti a pubblici uffici;

3. Istituzione periodica degli Istituti di educazione e diffusione di istituzioni popolari per difendersi dal tracoma;

4. Istituzione di scuole per tracomatosi dove sieno necessarie;

5. Istituzione di dispensari oftalmici dove mancano;

6. Istituzione di sale per tracomatosi negli ospedali che ne difettano ed in quelle località dove se ne sente il bisogno;

7. Mantenimento degli esistenti ed [illegible] di nuovi corsi speciali e pratici per medici condotti e gli ospedali a scopo di perfezionamento per medici condotti in quanto si riferisce alla profilassi ed alla cura del tracoma.

Sedata pomeridiana — Sia proposta del prof. Gosella, Orlic, Cirincione e Adderio, in aggiunta al l'ordine del giorno, è stato votato che nei comuni sprovvisti di scuole pei tracomatosi, sia resa obbligatoria la separazione degli scolari affetti da tracoma, in banchi appartati.

Il presidente comunica una lettera dell'assessore Genuari, con la quale, a nome del sindaco, egli invita i congressisti a visitare la scuola comunale per i tracomatosi, posta in piazza S. Egidio in Trastevere.

Dopo ciò il capitano medico Sanisesi espone una lunga ed interessantissima memoria per rilevare alcune osservazioni batteriologiche ed istrumentoscopiche sul tracoma eseguite nell'istituto di igiene del prof. Celli. Questa comunicazione ha dato occasione al prof. Gosella di [illegible] di esporre minutamente alcune ricerche batteriologiche sul tracoma stesso.

Dopo alcune osservazioni fatte su questo argomento dal prof. Fan, l' assemblea si è vivamente congratulata col dott. Saninesi, esprimendo l'augurio che le sue ricerche possano portare un contributo alle patogenesi del tracoma. Il prof. Basilini ha riferito sopra un caso di linfoma della congiuntiva e del tarso.

Il prof. Puccinelli, della clinica di Rome, ha preso occasione per svolgere la sua comunicazione sopra un caso identico di linfoma della congiuntiva e del tarso, presentando il malato, sul quale egli, dopo la cura chirurgica rimasta incompleta, la sperimentato con ottimo successo, l'azione del radio sulla congiuntiva palpebrale, e del raggi X sulle tumefazioni ghiandolariodel collo e della regione sottomascellare; e al è riservato di sua esporre le ricerche sperimentali ed istologiche sulla seduta di sabato destinata alle dimostrazioni microscopiche.

Hanno preso la parola i professori Gonella, Baquis, Saninesi e De Lieto Vollaro ai quali ha sommariamente risposto il prof. Puccioni ottenendo la viva approvazione del colleghi. Il prof. Boechi ha riferito sopra un nuovo metodo operativo per la estrazione della cataratta senile: parlarono diffusamente un questo argomento i professori Cirincione, Ovio, Addario, Bajardi, Denti e D'Angelo. Il prof. Chiarini di Roma ha portato un nuovo contributito allo studio dei tumori epiteliali metastatici dell'iride e della coroide sia dal lato clinico come dal lato anatomopatologico.

Parlarono sull'argomento i professori Baquis e Pes.

Il prof. D'Alessandro ha riferito sopra un caso di tubercolosi dell'iride osticenuto buoni risultati con la tuberculina.

Il prof. De Bernardis, di Napoli ha riferito sopra un caso di cisti di schinococo della cornea da lui felicemente operato, mostrando la cisti asportata ed opponendo la ipotesi che il liquido in essa contenuto sia determinai sul nervo ottico non una nevrite da compressione, ma una nevrite tossica.

La seduta pomeridiana di ieri, così bene presiduta dall'illustre prof. Cirincione di Palermo, è stata fra le più interessanti.

Iscrizioni al corso di farmacia. — Con telegramma in data di ieri, il Ministero della P. I. ha scoperto, in via transitoria, per il corrente anno scolastico, la disposizione dell'art. 7 del regolam. speciale per le Scuole di Farmacia, approvato con R. Decreto 17 maggio 1906, n. 409, relativa al titolo di studi secondari richiesto per l' iscrizione.

Per il corrente anno scolastico quindi possono iscriversi al corso di farmacia, per il conseguimento del diploma professionale, anche i giovani forniti soltanto del certificato di promozione al 3° anno di liceo o al 4° anno di Istituto tecnico.

Le salme dei coniugi Coglitti, vittime del disastro ferroviario di Piacenza, arriveranno in Roma oggi alle ore 12.

Il trasporto funebre avrà luogo domani, alle ore 10, partendo dalla stazione.

Adunanza di pasticcieri — I proprietari di pasticcerie e confetterie sono pregati di intervenire all'adunanza che avrà luogo questa sera venerdì 12, alle ore 9, nella sede della Società generale fra Negozianti e Industriali (Piazza San Luigi de' Francesi 34) per discutere la nuova tariffa l'istituzione di un ufficio di collocamento per i lavoranti pasticcieri, confettieri e affini.

Per il miglioramento delle condizioni del Tevere — Questa sera alle ore 8, nella sede dell'Unione costituzionale di Trastevere in via della Lungaretta 13, avrà luogo la seconda riunione dei rappresentanti le associazioni del Trastevere e Testaccio, onde discutere in merito ad un'azione collettiva tendente ad ottenere dal Governo l'attuazione dei lavori di miglioramento delle condizioni del Tevere già approvati con la legge 6 maggio n. s. e procedere quindi alla costituzione di un Comitato esecutivo.

Inaugurazione di vendite all'asta — La nota Casa Corvisieri e C. ha principio al corso delle sue operazioni, con otto importanti vendite dello scelto mobilio e degli oggetti d'arte, spettanti a due Palazzi famigliari Straniere, come sempre annui antiquato l'allestimento sia per la ricchezza e la varietà dei costumi che per il meccanismo degli accordi tutti bellissimi, formanti un succedersi di quadri meravigliosi.

Oggi sersta d'onore di Amelia Soares: la schiera degli ammiratori di questa bellissima ed eccellente artista è infinita e — *ca va sans dire* — sarà tutta quanta questa sera al Costanzi ad applaudirla come merita.

Si rappresenterà *La Paglia*, non delle operette in cui è [illegible] della Soares meglio rifulgono doppio il secondo atto ella canterà alcune canzonette napoletane: e non aggiungiamo altro, sicuri che sarà questa una delle migliori serate della stagione. Domenica due rappresentazioni: alla mattina *La Poupée* con ingresso gratuito ai bambini. Alla sera *La Geisha*.

Nazionale. — Per l'ultima dei *Saltarelli* il Nazionale era ieri sera assai affollato e il pubblico si è mostrato molto applaudente con insistenza e calore tutti i bravi artisti della Compagnia Gargano.

Oggi serata in onore dell'attrice Carolina Stecchi con: *Mastriano la suocera e Il biglietto d'alloggio*.

Olympia. — Diky Fauvette è la vezzosa chanteuse ora tiene la *vedette* con Mip Bon-li-ko ed il suo eccentrico e riscontese, entrambi i numeri, applausi senza fine.

Eden. — E' una serata-oie senza eccessioni.

I duetti Campi-Pasquariello, i loro numeri a solo, con un repertorio dei più fini, la bella Valeri, elegantissima e sempre brava, la Biondina e gli altri artisti la programma, sono calorosamente applauditi.

Giardino Margherita. — Lampo, col suo lavoro originalissimo, ha conquistato il pubblico, che seralmente accorre ad ammirarlo.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Prepos. ore 21.
Nazionale — Boccaccio, ore 21.
Quirino — Ore 20 e 21.
Adriano. — The Royal Rio, ore 21.
Manzoni — Dalle ore 15-45 — Cane e Gatto — L'Algeria — Incontro alla Stazione — Scena comica, pezzo di sorpresa.
Olympia — Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.30
Eden — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Giardino Margherita. — Trasformista Lampo e spettacolo Verne, ore 21.30.
Cinematografo Moderno dalle 1 pomeridiani dell'Esercito della Nazione ore 15-45-46 — Danze e Canti — L'Algeria — Incontro alla Stazione — Scena comica, pezzo di sorpresa.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri). Il professor Orchestra. Programma di Fierro. Grande successo nei principali teatri d'Europa - Scena comica Lux e Gaby — Cinematografo Gaudioli, piazza S. Lorenzo in Lucina. Tre famosi lotti americani — Il movimento di New York — Un nano pulcinello.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

Ultime Notizie

Il Duca degli Abruzzi a Londra.

(6) **Londra**, 11. — Il Duca degli Abruzzi è giunto ed è disceso all'Hotel Carlton, e si è recato all'Ammiragliato. Domani vedrà il re in fatto colazione.

(6) **Londra**, 11. Il Duca degli Abruzzi stamane si è recato alla Società di geografia, ove si è intrattenuto col segretario dell' Associazione. Il Duca ha impegnato parecchi del suo viaggio di esplorazione in Africa. Il Duca degli Abruzzi è stato pregato di tenere una conferenza alla Società geografica di Londra, ma S. A. R. ha opposto numerosi ostacoli impedimenti per il quali si ritiene probabile che egli non potrà accettare l'invito che gli è stato fatto.

Dopo il disastro di Piacenza.

I telegrammi ieri pervenuti al Ministero dell'Interno confermano il progressivo miglioramento di tutti i feriti nel disastro di Piacenza, eccezione fatta la signora Ferriani che ebbe, nella febbre, un leggiero abbassamento di temperatura.

Sul servizio ferroviario.

L'on. M. Ferraris ha trasmesso alla Presidenza della Camera la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il Governo circa i provvedimenti urgenti necessari ed in attuazione nel pone la fiducia nella efficienza e nella regolarità del servizio ferroviario. »

Per la bonifica idraulica in Sardegna.

Ieri in una sala di Montecitorio ebbe luogo l'adunanza fra la deputazione sarda e i rappresentanti delle Cooperative bracciantili delle Provincie di Ferrara, Bologna e Ravenna. Dei deputati sardi erano presenti: il con. Campus Serra, Cao Pinna, Giordano Apostoli, Pais-Serra e Scano, quasi tutti rappresentanza anche del collega Carboni-Boj. Avevano adesione, scusando l'assenza, gli on. Pala, Solinas-Apostoli e Abozzi.

Le Cooperative erano rappresentate dall'on. Cabrini, prof. Samoggia, Nullo Baldini e Raffaele Maraldi.

I rappresentanti delle Cooperative esposero dettagliatamente le ragioni ed i metodi della progettata bonifica idraulica in Sardegna da affidarsi ad operai sardi e cardi associati in Cooperative di lavoro.

I deputati sardi formularono diverse obbiezioni mostrandosi soprattutto solleciti e della pronta esecuzione dei lavori, e pochi giorni. Nei lavori stessi, della mano d'opera sarda insieme alla continentale.

Dopo le spiegazioni dei rappresentanti delle Cooperative e dopo un'ampia discussione alla parte tecnica della progettata impresa, i deputati sardi dichiararono di voler cooperare con tutte le forze loro alla rapida attuazione dell'importante provvedimento, confidando nei buoni propositi manifestati dal Presidente del Consiglio e dai ministri di agricoltura e dei LL. PP.

Al ritorno dall'on. Giolitti in Roma andranno da lui e dai ministri Cocco Ortu e Giantureo i rappresentanti delle Cooperative intimitrici e le rappresentanze dei deputati sardi e dei deputati emiliani che la deputazione provinciale di Ravenna ha convocato pel 21 corr. in quella città.

Ministero Interno.

Il Sotto-Segretario di Stato, on. Facta, ha conferito ieri, a palazzo Braschi, coi prefetti di Caserta e di Massa Carrara, comm. Grignoli e comm. Ferrari.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Rosalini (Siracusa) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Michele Sevia, segret. di prefettura.

Ministero Esteri.

S. E. il conte Lützow, ambasciatore d'Austria-Ungheria è tornato dal congedo ed ha ripreso la direzione della Ambasciata.

Durante il mese corrente il conte Lützow farà una breve gita a Milano per visitarvi il nuovo padiglione ungherese.

Ministero Pubblica Istruzione.

Pel maestri delle scuole serali e festive

Il Ministero, avute le notizie e le proposte che ancora attendeva da due uffici provinciali scolastici, ha diramato il decreto per nomina per titoli e la concessione delle retribuzioni ai maestri, che nel 1905-906 tennero scuole serali e festive per adulti analfabeti, secondo per quei pochi, che non avevano ancora compiti i corsi delle lezioni, quando i Consigli scolastici deliberarono le proposte.

Per questi si provvederà al più presto possibile.

L'on. Reva ai professori universitari.

Il ministro on. Rava ha, ieri, inviato a Milano al senatore Vanzone, presidente della Associazione dei professori universitari, il seguente telegramma:

« Grato gentile invito ringraaio vivamente dolente non poversi ufficio ed urgenza di lavoro non mi abbiano consentito di accettare onorevoli avari Congressi dei colleghi dell' insegnamento. Prego Lei di voler esprimere i miei cordiali sentimenti. Grato sarebbe a simpatico convegno dei rappresentanti delle scienze e della scienza applicata a discutere gravi problemi che interessano l'insegnamento superiore, sarà norma e guida alle riforme che studierà questo ministero, e darà certo il frutto desiderato di una cordiale cooperazione tra Ministro e colleghi illustri che onorano, col fortunato ed ammirato lavoro la scienza italiana e sapranno dare all' Amministrazione la viva luce della loro esperienza. »

Ministero Finanze.

Il Sottosegretario di Stato on. Posse ieri mattina alle 9 è partito per Milano.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la tariffa differenziale.

Con l'applicazione della nuova tariffa differenziale per il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli, che entrerà in vigore il 1o novembre prossimo, il ministero dei lavori pubblici on. Giantureo, ha creduto opportuno di proporre l'abolizione di alcune concessioni ferroviarie a lui riservate.

Tale provvedimento, richiesto ad un altro criterio di moralità politica e di sana democrazia, è stato concretato in un decreto sottoposto il giorno 5 corrente alla firma Sovrana col quale viene abrogato il comma 2 dell'art. 2 del R. Decreto 31 dicembre 1905 n. 632, che dava facoltà al ministro dei lavori pubblici di rilasciare mensilmente per speciali motivi 60 biglietti gratuiti e cento semi-gratuiti.

La Ferrovia Bari-Locorotondo.

Telegrafano da **Bari**, 11:

Con sentenza di ieri il nostro Tribunale dichiarò il fallimento della Società costruttrice della ferrovia Bari-Locorotondo, chiesto da parecchi creditori di Conso per la somma di L. 175,000.

Fu nominato curatore il comm. Paglione, pres. del Credito Pugliese e ragionieri di Milano.

L'esercizio della linea sarà garantito dai creditori.

Per una Direzione Compartimentale delle Ferrovie Sarde.

Il Presidente della Camera di commercio ha spedito all'on. ministro dei LL. PP. il memoriale dimostrante le ragioni per cui Bari ha diritto ad avervana Direzione Barile per la nuova rete ferroviaria.

Ferrovie dello Stato.

Il Comitato di Amministrazione, nella sua seduta di iersera, ha deliberato il raddoppio del binario nel tratto **Vesuvio—Sarnena** (8 chilometri) a complemento del doppio binario da tempo in corso da Spesia a Pisa (km. 75) — il raddoppio del binario nel tratto Nocera dei Pagani—Salerno (chilometri 17) a compimento del doppio binario della intera linea Napoli-Salerno (km. 54) in cui il traffico è in continua ascesa.

Ha pure deliberato il raddoppio del binario nel tratto da Torino a Collegno (km 16) sulla linea Torino—Modane, che lo ha già nei 42 km. che separano Modane da Bussoleno, per cui rimarrà a costruirsi il doppio binario nel solo tratto intermedio, da Collegno a Bussoleno (km 35).

Per la Basilicata.

Con recenti provvedimenti il Ministero dei lavori pubblici, on. Giantureo, ha autorizzato in base alla legge per la Basilicata, l'esecuzione dei seguenti lavori in provincia di Potenza:

Sistemazione del fosso San Domenico lungo il 6° tronco della strada nazionale Val D'Agri Lagonegro.

Consolidamento delle frane dell'abitato di Tursi nei rioni Rabatana e Murgagli ed in contrada Piano delle Monache L. 65,300;

Rinforno delle grotte e cantine sottostanti l'abitato di Accerenza L. 24,000;

Conduttura di acqua potabile a servizio dell'abitato di Marsi Lucano L. 126,680.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri mattina col diretto di Pisa delle ore 7,40 è tornato in Roma il Sotto-Segretario di Stato, on. Sanarelli.

Ministero Marina.

Il « Flavio Gioia » è partito da Smirne per Taranto — L' « Archimede » è giunto a Salonicco — Lo « Verde » è partita da Napoli.

AUSTRIA-UNGHERIA

(6) **Budapest**, 11. 2300 operai ferrai si sono posti in isciopero. Sarà provveduto alla pacificazione con militari ferai, sicchè la popolazione sarà provvista di pane.

SPAGNA

Madrid, 11. — Il ministro della Marina ha dichiarato che l'aumento del 5 milioni concesso al suo dicastero sarà impiegato principalmente nella costruzione di tre guardacoste e nell'acquisto d'una nave-scuola.

Quest'ultima, stante l'ingerenza di provvedenza, sarà acquistata all'estero.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 11 Ottobre 1906

Leggermente migliori.

Rendita 5 0/0 contante 102.40-42 1/2.

Id. 4 0/0 due mesi 102.05.

Rendita 3 1/2 0/0 contante 101.80.

Id. 3 1/2 0/0 fine mese 102.10.

Meridionali 789.50 — Banca d'Italia 1292 a 1291 — Commerciale 926 — Credito 655 — Banco Roma 116 — Gas 1314 — Omnibus 336 — Condotte 414 — Metallurgiche 172 — Carburo 1273 a 1279 — Zuccheri 89 — Conciani 156-156.50 — Immobiliari 288 — Perriere 318 — Montecatini 147.50 — Kerka 503-505 — Elettrochimica 182 a 180.50 — Beni Stabili 281 — Impresa 124-125 — Antimonio 470 a 482 — Asolo 440 a 436 — Aquedo 398-397 — Elba 492.

Cambi: Parigi 103.05 — Londra 25.14 1/2.

Cambio dazio doganale 12 Ottobre L. 100.00.

Il presso del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (11) di L. 99.85.

Dall'8 a tutto il 14 ottobre 1906 fino a L. 100, L. 100.00.

BORSE ITALIANE, 11 Ottobre 1906.

N. B. I prezzi sono fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 60	102 42 2	102 42	102 68
id. id. fine	—	102 65	102 62	—
id. id. 4%	102 —	101 95	102 15	102 18
A. R. d'Italia	1292	1291 —	1292 —	1291 —
Commerc.	924	926 —	925 —	—
Cred. Ital.	634	635 —	634 —	—
B. Sconto	—	33 —	—	—
BancoRoma	115 50	—	115 —	115 50
Ferr. Medit.	485 —	486 —	486 —	485 —
» Merid.	790 50	790 —	791 —	791 —
Ac. d'Arni	2146 —	2150 —	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	402 —	402 —	—	—
Raffinerie	—	398 —	—	—
O. ferr. 3%	—	348 75	—	—
Meridionali	—	349 75	—	—
Fond. 1 4%	—	527 —	—	—
» 3	—	362 —	—	—
» S. Paolo	—	—	510 —	—

Cambi

Francia vista	99 81 1/2	99 85	99 87	99 87 1/2
Berlino id.	122 05	122 05	122 07	122 02 1/2
Londra id.	25 13 1/2	25 15	25 14 5	—
Svizzera id.	—	—	—	25 14 1/2

Consolidati Media Uff. del Regno 10 ottobre

	con cedola	senza cedola	inizio interessi
5 lordo	102.39 88	100.38 86	101.38 99
4 netto	102.28 33	100.28 33	101.17 46
3 1/2 netto	101.91 56	100.16 56	100.94 55
3 lordo	73.12 50	71.92 50	73.05 91

BORSE ESTERE

Parigi, 11		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
	franc. 3% amm.	—	98 40	96 20
M	» 3% perp.	96 62	96 87	96 97
M	ITALIANA 5%	90 —	102 50	non quot.
M	Banca	94 —	94 —	94 25
M	spagnuola	96 —	95 85	96 02
M	rama nuova	—	83 30	83 05
M	portoghese	—	—	70 25
M	austriaco	—	93 05	93 25
M	Egiziano 6%	—	106 30	106 20
M	Banca di Parigi	1569 —	1561 —	1564 —
M	Banca Ottomana	—	667 —	667 —
M	Credito Fondiario	—	—	—
M	Azioni Suez	—	4488 —	4460 —
M	Lotti Turchi	—	145 50	145 50
M	Ferrovie Merid.	—	792 —	792 —
M	(all'Italia	—	premio	premio
M	en Londra	—	25 21	25 19 1/2
M	ne Madrid	3 80	—	—
M	(all'Argentina	—	—	—

Vienna, 11. **Londra**, 10 Ottobre

	10	11		11 apertura	11 chiusura
C. austr.	676 50	675 25	Consol.	86 1/2	86 1/2
Austro-Ung.	116 55	116 45	Italiana	101 3/4	101 3/4
Id. turca	98 80	98 60	Turca	93 1/16	93 1/16
Ungh. 4%	84 80	84 70	Russo 2%	—	62 —
» 3 1/2%	84 85	84 35	Spagna	95 1/4	95 1/4
Nat oro	99 13	99 13	Giappon.	89 3/4	89 1/4
Lire ital.	93 50	93 50	Prussiane	104 1/4	104 1/4
C. Londra	24 02 2	24 02 7	Argentino	91 1/4	91 1/4

Ritir. dalla B. d'Ingh. st. 200,000.—

Berlino, 11,

	10	11		Sconto ufficiale
Ital. cont.	—	—		—
f. mese	—	—		SAGGIO
» Medit.	157 40	157 50		
Obbl. ferr.	—	—	Italia	5 per 0/0
» 3%	99 90	99 80	Inglitterra	5 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania	6 per 0/0
» Sicil.	—	—	Austria	5 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	4 per 0/0
Rubio	215 80	215 10	Spagna	4 1/2 per 0/0
C. Italia	—	81 20		

(8) **Londra** 11. — La Banca d'Inghilterra ha elevato il tasso dello sconto dal 4 al 5 0/0.

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Rend. 5%	102.60	Raffinerie	391 —
id. 3%	102 —	Ind. Zucc.	382 —
B. d'Italia	1303 —	Ercolano	1295 —
Commerc.	926 —	Zucc. Naz.	257 —
Cred. Ital.	632 —	Id. Ingg.	350 —
Bancaria	387 —	Id. Rom.	88 —
B. Roma	115 —	Lebanon	264 —
Meridion.	780 —	Tarai	2144 —
Mediterr.	483 —	Metallurg	172 —
Navigazio.	463 —	Fermare	317 —
Valsecc.	—	Ofisina	630 —
Elba	490 —		
Savona	483 —		
Carburo	1276 —		
Molini A. I.	309 —		
Semolerie	418 —		
Kerka	503 —		
Impresa	124 —		
Armatreng	391 —		
Rapid	189 —		
Italia	338 —		

Parigi, 11 ore 15.13 — **Rendita italiana** 102.75 — **Meridionali** 792 — **Rente** 1906, 88.30 — **Turco** 94. — **Banca di Parigi** 1563 — **Rio** 1888 — **Saragozza** 439 — **Esterior** 95.80.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - La Contessa Walewska.

CAPITOLO VIII.

Un'idea gli era passata nella mente, che Walewska avesse voluto dimenticare il suo amore con lo sfoggio.

Ma lui che poteva fare? Impedirlo? Allora avrebbe tradito lo zio e sarebbe stato disonesto. Contraccambiarla? Non sarebbe neanche stato leale, giacchè non sentiva per lei il trasporto di amore. Bastava solo l'allontanarsi subito.

Ciò che fece e nel rannicagare pel mondo aveva trovato l'oblio, il dolce balsamo dell'anima.

Mentre egli seguiva il corso di questi pensieri la vecchia s'era alzata, aveva posto la lanterna accanto alla croce e pregava ginocchioni.

Ladislao si volse a la vide.

— E Larinulfo?

— Larinulfo, poverette, è qui sotterra da un anno. Egli volle esser sepolto qui in cima a questa collinetta tanto a lui cara, vicino alla casetta ove lo non ho avuto più il coraggio di porre il piede.

— Morte! singhiozzò Ladislao.

— Morto, dopo un'agonia lunghissima, nella quale quando si riaveva egli mi raccomandava che lo facessi seppellire qui e gli accendessi sempre un lume e gli dicessi sempre preghiere. Due giorni prima vi chiamò, ma voi eravate chi sa dove!

— Povero amico, che per me era un secondo padre!

— Oh sì, era tanto buono!

— Preghiamo insieme.

E s'inginocchiò vicino a Gregora.

Quando ebbero pregato Ladislao chiese:

— Vive ancora lo zio Anastasio?

— Vive, ma è impietrito dal dolore e non vuol vedere nessuno.

— Povero Anastasio! disse Ladislao chinando la testa.

Ebbe un'idea:

— Gregora, grazie tante, tante, pregate anche per me, io discendo a Mohilef e forse mi tratterrò qualche giorno.

— Allora ci vedremo?

— Sì. Addio.

E Ladislao raccolse il sacco e s'incamminò per la discesa.

Le parole di Gregora erano sembrate un po' misteriose. Non gli apparivа chiaro che si riapisse tanto facilmente una donna della tempra di Walewska, per quanto Napoleone fosse violento e non avesse aspettato due volte a soddisfare un capriccio. Vi doveva essere qualche cosa che Gregora non sapeva o non aveva voluto dirgli.

Egli era tornato in Polonia ancor giovine e forte e se Walewska correva un pericolo, poteva ben aiutarla.

Arrivò a solo alto a Mohilef, perchè s'era indugiato a rimirare tutti quei luoghi che lo avevano visto fanciullo, ove aveva passato tante giornate ridone d'ideale e frementi di vita fino a che il destino della sua patria non lo aveva strappato da lei.

Riconosceva tutte le case, ricordava tutti i nomi: nulla era cambiato, tutto era come tanti anni prima. Eppure quanti avvenimenti terribili non erano passati da quel tempo, quale congerie di memorie non si affollava nella sua mente!

Poco lontano, in una estrema via, riconobbe una casetta rossa:

— Qui deve essere Polysky, l'antico mio d'infanzia. Proviamo.

Bussò tropidante alla porta. Venne ad aprire una giovine donna con un bambino in braccio.

Ladislao chiese un po' titubante:

— È la casa di Polysky questa?

— Sì, ed io sono sua moglie.

Ditegli che c'è Dargyeki che vuol rivederlo.

— Entrate, riposate, mi sembrate stanco.

— Grazie.

— Mettetevi qui che mando subito a cercarlo: egli deve essere qui nel podere vicino.

— Grazie.

La donna uscì.

Ladislao guardò intorno.

Che aria di pace spirava in quella placida casetta! Polysky doveva esser felice.

— Chi? Tu? tuonò una voce robusta. Possibile?

— Sì io, rispose Ladislao voltandosi.

E sentì abbracciarsi vigorosamente da due potenti braccia.

— Come mai? Dopo tanto tempo ch'ero privo di tue nuove. Dove sei stato? Perchè sei venuto? Che desideri?

Ladislao sorrise a quella folla di domande.

Poi, a poco a poco, narrò le sue avventure, i suoi viaggi, il suo ritorno, la nuova della morte di Larinulfo.

— Oh! sì, povero il nostro Larinulfo! È morto di dispiacere, soffocato da un rimorso di una colpa non sua.

— Perchè?

— Ascolta. Quando Napoleone aveva fatto ordire a noi polacchi che ci avrebbe ridonata la libertà, anch'io ero tornato a Varsavia pronto a prendere le armi per la mia patria. Tutti cavarono fidenti e ci radunavamo spesso in casa del Principe Poniatowski.

« Colà venivano anche Anastasio e sua moglie Walewska, che erano ricevuti in possesso del loro beni. L'Imperatore aveva posto gli occhi su Walewska, che tu ricordi come fosse bella e piena di amor patrio.

« Ma ella, adeguosamente, rifiutò le proposte imperiali. Allora Napoleone fece intendere che avrebbe acconsentito alle richiesta dei polacchi, quando quella donna diventasse sua.

« Tutti si precipitarono a' piedi della povera rotta e Larinulfo fu il più eloquente. Essa cedette, e come fare altrimenti avanti allo spettacolo della Polonia schiava della Russia?

« Da allora non abbiamo saputo più nulla e nel silenzio di quel castello nell'antico servaggio. Walewska certamente sarà morta di dolore o di vecchiezza.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— (Arretrato centesimi 10) —

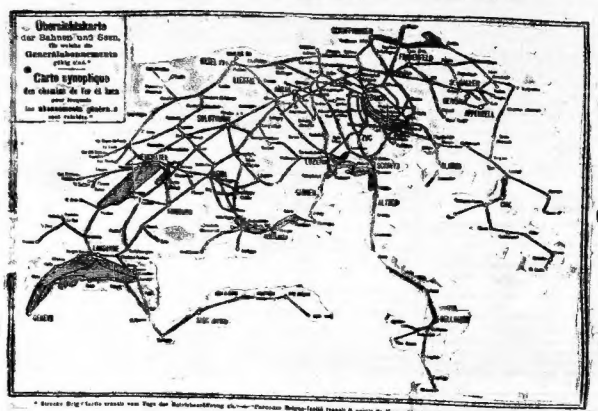
Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 16
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, visto d'addio ogni settimana.
— (Con l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 38 - Sem. 19 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 69 - Sem. 34 - Trim. 17

INSERZIONI Necrologi in 1a pagina: prezzo speciale - modulo, 1 copia numero. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 4. *4a pagina*: cent. 50 - *Economiche*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenzioni. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GRIGER, succ. E. E. Oblighi in Milano, Gall. V. E. 28

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 22-24 - Telefono 7.



N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle
AGENZIE GONDRAND
—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

	Franchi (oro)	I^a cl.	II^a cl.	III^a cl.
Per 15 giorni		82.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	" "	124.—	88.—	62.—
Per 45 giorni	" "	165.—	113.50	82.50

(più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza)

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *17 Aprile 1900, Reg. Att. Vol. 125 n^o. 67* - per:

« Perfezionamenti negli elevatori di munizioni per usi militari » della Società: **Vickers Sons & Maxim, Ltd.**, a Londra, (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica ROMA 6, Via Due Macelli & MILANO, 6 Via S. Andrea.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Trasmissioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

ASCENSORI FALCONI
Ingegg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 56 ROMA

RICAMI IN SETA

Primaria Ditta tedesca di novità del ramo ricami in seta e passamanerie con eccellente collezione cerca per l'Italia, Francia e Belgio

Primario viaggiatore

Desiderasi esclusivamente persona veramente capace, pratica ed introdotta presso la clientela del ramo in questi paesi. In caso di convenienza offresi posizione d'avvenire. Scrivere colla maggiore indicando la carriera percorsa fin'ora a persona sotto H 43507 M a Haasenstein & Vogler, Milano.

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Fienili, ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Massimo scrupolo nel *Servizio preventivo: prezzi e richieste*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono 35-64.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 12 ottobre 1906 - S. Massimiliano

Leva il Sole alle ore 6.19 m. - Tramonta alle 5.32 p.
Leva la Luna alle ore . . . n. - Tramonta alle 2.44 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Ottobre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.7	nebbioso	Nizza	16 6	3/4 coper.
Arcangelo	5.4	sereno	Corfù	8.7	coperto
Vienna	5.4	1/4 coper.	Costantinopoli		
Madrid	—	—	Malta	21.4	3/4 coper.
Parigi	15.7	1/2 coper.	Atene		

In Italia.

CITTÀ	Temp. (massima)	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	15.5	sereno	legg. mosso	24.9	15.2
Torino	12.4	3/4 coperto	—	21.5	12.3
Milano	13.2	1/2 coperto	—	21.3	10.6
Venezia	11.4	1/4 coperto	legg. mosso	18.2	10.0
Bologna	11.3	sereno	—	19.4	10.1
Ravenna	10.7	sereno	—	18.5	7.9
Ancona	15.2	1/2 coperto	mosso	21.0	12.0
Firenze	13.4	sereno	—	21.0	10.0
ROMA	15.8	1/4 coperto	—	24.7	14.0
Bari	14.4	sereno	mosso	26.9	9.0
Napoli	15.4	sereno	calmo	24.8	14.2
Cagliari	19.2	1/2 coperto	—	16.8	7.3
Trapani	21.5	sereno	—	25.9	7.8
Palermo	19.8	1/4 coperto	—	23.8	15.6
Reggio	21.0	coperto	mosso	25.2	15.4
Messina	21.1	coperto	mosso	23.4	16.0

Probabilità: cielo nuvoloso con qualche pioggia al Nord-ovest e isole, varie altrove, venti moderati o forti tra Nord e levante; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 763.2. Termometro centig. massimo 25.9 minimo 14.0
Umidità relativa 46 assoluta 8.86. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo: 3/4 nuvoloso.
Acqua caduta mm. 0.0 neve 0.0

Monoverbo.

Tre

Spiegazione del precedente passatempo:
ROSA - ORSA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 OTTOBRE 1906.

Tolentini Pietro pittore, con Petiti Giuseppa
Torresi Giuseppe bracciante, con Tagliosi Carolina
Cardinali Cardinali usciere, con Bocchi Settimia
Ciancio Ulderico statistico, con Margia Bianca
Pascucci Mariano portiere, con Meiaare Chiara
Ciarlini Alfredo muratore, con Marini Cesarina
Gabrielli Luigi ferroviere, con Cefali Adele
Rigni Rocco falegname, con Folzani Giuseppa
Alvisella Gioacchino commesso, con Gigrgi Delia
Giarotta Bartolomeo pensionato, con Mazzocchi Maria
Ronconi Raffaello facchino, con Benvenuti Maria
Moro Mariano pittore, con Franci Cleia
Falcioni Ignazio telefonista, con Guidobaldi Sofia
Tavella Vincenzo muratore, con Egidi Italia
Tirolo Francesco ferroviere, con Agosti Elvira
Paoletti Domenico facchinta, con Principi Francesca
Pantoretie Enrico contadino, con Berardis Teresa
Emili Emilio salsolaio, con Peppoli Maria
Caretta Sante braccialite, con Tacchin
Argentati Roberto impiegato, con Daniei Augusta
Romanelli Pasquale meccanico, con Genaveni Amanda
Mocchegiani Teodorico sario, con Pompa Agnese
Testa Guglielmo macellaio, con Zazza Mario
Davani Massimo impiegato, con Pacci Marcello Carmela
Brasini Cesare sario, con Lamberti Agnese
Bianchetti Giacomo contadino, con Rotelli Anna Maria
Erategnali Domenico muratore, con Pietropaoli Angela
Cagnizzi Decio contadino, con Scisrretta Maria
Vaglio Luigi ortolano, con Gemiliucci Giuditta
Fabrini Mariano cameriere, con Cannarsi Anna

MATRIMONI dell' 8 OTTOBRE 1906.

Farina Errico barbiere, con Lotorio Serafina
Tommasini Menotti agronomo, con Gentili Maria
Franceni Felice impiegato, con Recenni Palmira
Cocca Domenico infermiere, con Sozzi Zulmira
Ceci Bartolomeo cuoco, con Francesci Maria
Cruciani Vincenzo commesso, con Antonelli Luigia
Nardozzi Umberto impiegato, con Mattii Elisa
De Angelis Valerio muratore, con Carioni Clotilde
Germani Luigi sarto, con Catalini Pasqualina
Mordili Dante impiegato, con Contantini Erminia
Carnacini Ernesto falegname, con Marcaccini Lucilla
Bassi Ottorino segretario comunale, con Colì Ester
Chierci Remo infermiere, con Serafini Chiara
Rosa Antonio possidente, con Berardini Rosa

Nati e morti denunziati l' 8 e 9 ottobre 1906.
Nati 47 compreso 1 fato mirto
Morti 38 dei quali 6 sotto i 7 anni

Guidi Luigi di Nicola Agostino, Roma, 21
De Gregorio Ida di Francesco, Roma, 16, nubile
Pietrangeli Raffaele fu Domenico, Roma, 64, ved.
Di Fabio Teodora, 69, coniug. Romano
Copparoni Elisabetta di Gaspare, Roma, 45, nubile
Valdarchi Emma di Alessandro, 14
Sindi Orlando fu Domenico, Borgo S. Sepolcro, 37
Terzi Pietro
Marcucci Lucio di Marco Tullio, Roma, 32, coniug.
Ragazzi Paolo fu Giovanni, Roma, 92, celibe
Battaglia Filippo fu Giovanni, Bracciano, 54, coniug.
Brancaccio Carlo fu Lorenzo, Roma, 76, ved.
Pierini Domenico fu Felice, Castel S. Angelo, 47, ved.
Orsini, 56, ved. Orsi
Quaglieri Linda di Giovanni, Marsiglia, 46, coniug.
Tomassetti Arturo fu Cesare, Napi, 29, celibe
Alessi Cesare di Filippo, Roma, 15, celibe
Paoli Assunta di Matteo, Urbino, 32, nubile
Forti Ottilia di Mariano, Zagarolo, 35, nubile
Mentinelli Laura di Francesco, Roma, 34, religiosa, nubile
Grappini Stefano di Giuseppe, Roma, 3
Nicastri Giuseppe fu Antonio, Vizzo, 66, celibe
Falera Romolo di Giovanni, Roma, 29, coniug.
Del Bella Giacomo fu Loreto, Viterbo, 62, celibe
Spartani Gaspare fu Antonio, Roma, 62, ved.
Carbonari Costantino fu Paolino, Grapoli, 72, ved.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casta delle Meridionali - Inchiostri Lortilleur Bogue-Wa

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli (Treno di lusso) 7.10 9, 12.2 14.15 17.47 20.5 22.40
(Treno di lusso) 18.26
Pisa 8, 8.30 14.40 20.40 21.10
Torino 8, 8.30 14.40 20.40 21.10
Milano-Pisa 8, 8.30 14.40 20.40 21.10
Ancona-Foligno 8.10 12, 16.30 20.10 22.10 22.55
Firenze-Milano 8, 12, 17.30 23.05 23.05
Grosseto 14.30 19.50
Terni-Avezzano 7.30 11.40 17, 20.
Tivoli 7.30 17, 20.
Orvieto-Chiusi 9.40 11.50 17, 20.
Frascati 6.10 9.5 11.35 15, 17.20 19.35
Velletri-Terracina 5.55 17.4
Velletri 6.55 11.25 17.4 20.20
Rocca Priora-Velletri 7.55 9.— 15.40 18.55
Frascati 10.30 Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.

ARRIVI dalle linee di

Napoli 7.10 9, 12.2 14.15 17.47 20.5 22.40
Napoli (treno di lusso) 18.26
Pisa 6, 10.10 16.30 22.10 23.35
Torino 7.40 8.40 10.10 16.30 22.10 23.35
Milano-Pisa 7.40 8.40 10.10 16.30 22.10 23.35
Ancona-Foligno 7, 11.40 14.25 18.40 22.10 23.45
Firenze-Milano 7.30 12, 14.25 21.15 23.35
Grosseto 8.15 19.35
Avezzano-Terni 9.55 11.50 20.47
Tivoli 8.5 9.55 13.50 17.30 20.47
Orvieto-Chiusi 12.50
Frascati 6.40 8.20 10.50 13.52 17.40 21.50 22.40
Terracina-Velletri 10.—
Velletri 8.10 12.— 15.40 20.35
Rocca Priora-Velletri 8.45 13.13 16.42 22.15
Frascati 9.55 16.50 20.40
Roma-Monte 9.25 20.47
Firenze 17.40. Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.

N. B. — I treni delle 3.44 e delle 20.10 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marina-Albano - Partenze da Roma: Ore 6.5 - 8.45 festivo - 9.45 - 12.20 - 13.40 15.20 - 16.30 - 17.55 - 19.12

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.30 - 7.35 feriale - 8.38 - 10.56 - 14.3 16.44 - 18.30 - 19.36 - 21.28 festivo

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.38 - 9.27 - 12.40 festivo - 18.10

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.42 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 6.30 - 8.15 - 10 - 11.45 - 1.330 - 15.15 - 17 - 18.45 - 20 - 21.40

Da Frascati arrivi a Roma: 7.35 - 9.20 - 10.55 - 12.40 - 14.45 16.40 - 17.55 - 19.40 - 21.20 - 23.20.

ROMA-GENZANO

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21.10 (fino al bivio di Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.25 - 10.10 - 11.55 - 13.40 15.25 - 17.10 - 18.55 - 20.40 - 21.50 - 23.40.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7.10 - 8.55 - 10.40 - 12.25 - 14.10 - 15.55 - 17.45 - 21.10 (fino a Grottaferrata città).

Genzano (parte): 6.55 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 23 (fino a Marino).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.50	—	9.30	11.50	15. —	18.10
Bagni p.	6.10	9.50	—	10.10	12.50	16.47	19.10
Tivoli a.	—	7.25	—	10.44	13.14	16.17	19.53
Tivoli p.	5.40	9.25	—	—	11.30	16.30	17.30 19. —
Bagni p.	6.26	9.55	—	—	12.5	16.57	18.10 19.33
Roma a.	7.20	10.51	—	—	13.10	17.43	19.10 20.23

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prati di Castello da vendere e d'affittare

6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: F. Severi - P. Cola di Rienzo 85.

Studio legale amministrativo Roma, via Cavour 7, avv. Carlo Lazzo. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'impiego, contestazioni, Pensioni Civili, Debiti Pubblici, stato civile, ecc. 617

Signora vedova garantendone con dispiacenza desidera compartire lezioni a signorine e giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mill pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 569

Distinta signorina Alta Italia desidera compartire lezioni a signorine nella propria famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano mascarà con Gilberto A. Scuola Normale di Genova da, e presso mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, di in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Si desidera prendere in affitto una villa o un palazzo in Roma. Rivolgersi in via Marche 1. 699

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato, composto di 4 piani - Prati Castello Vicolo Vicolo Vicolo